

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 731 DEL 09/11/2017

Oggetto: Erogazione fondi stato finale - erogazione lavori e spese tecniche progettazione relative al progetto preliminare correlato alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza di Via San Giovanni – Comune di Ofena (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

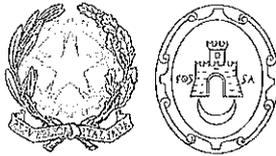
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

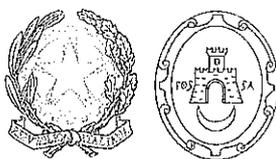
Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

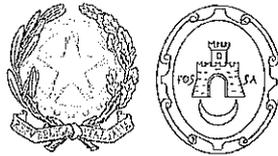
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che con provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnica- amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Atteso che il Comune di Ofena, a seguito del sisma del 06.04.2009 ha subito danneggiamenti diffusi, fra cui i Fabbricati situati in via San Giovanni;

Riscontrato che è stata avviata la procedura di messa in sicurezza degli immobili prospicienti via San Giovanni;

Rilevato che nel 2015 si è verificato un crollo di un edificio puntellato su via San Giovanni;

Riscontrato che in data 06.03.2015 il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Ofena ha redatto il verbale di sopralluogo da cui si evince la necessità di effettuare le operazioni utili alla rimozione del pericolo al fine di consentire l'avvio delle operazioni di ricostruzione degli aggregati adiacenti al fabbricato in oggetto;

Rilevato che in data 06.03.2015 il Sindaco ha emesso l'Ordinanza sindacale n.8 con cui si impedisce la chiusura del tratto di Via San Giovanni interessata dal crollo del fabbricato in oggetto;

Atteso che il Comune ha trasmesso con nota prot. 1207 del 28.04.2015, acquisita dall'USRC con prot. 2314, il progetto preliminare "intervento di messa in sicurezza a seguito del crollo in Via S. Giovanni" nel Comune di Ofena;

Precisato che a seguito di richiesta di integrazioni con prot. USRC 2639 del 21.05.2015, il Comune di Ofena ha trasmesso documentazione integrativa recepita con prot. USRC n. 4120 del 04.08.2015;

Considerato che con Deliberazione n. 23 del 31.07.2015 della Giunta del Comune di Ofena si è approvato il Progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza in Via San Giovanni e l'importo totale da Q.T.E. di € 90.000,00;

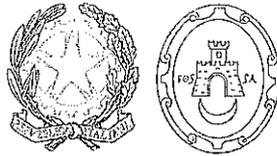
Verificata la corrispondenza degli atti trasmessi a quanto previsto dal Provvedimento n.3 del Titolare dell'USRC, si precisa che l'Ufficio scrivente si esprimerà sul progetto definitivo/esecutivo da porre a base di gara al fine di confermare la copertura economica dell'intervento;

Richiamata la Determina USRC n. 548 del 29.10.2015 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che con Deliberazione n.24 del 23.09.2015 della Giunta del Comune di Ofena si è rettificata la suddetta Deliberazione specificando che l'importo corretto per l'intervento ammonta da Q.T.E a € 95.000,00;

Considerato che con Determina Dirigenziale n. 16 del 08.03.2016 si è affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e che con Deliberazione della Giunta del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune di Ofena n. 19 del 08.04.2016 si è approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 95.000,00;

Precisato che con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 13.05.2016 si è approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 95.000,00 e che in data 10.05.2016 è stato redatto dal R.U.P. il Verbale di Validazione del progetto Esecutivo ai sensi degli art. 52-53-54 e 55 del D.P.R.207/2010;

Ravvisato che con Determinazione Dirigenziale n. 51 del 28.06.2016 si è approvata la liquidazione del corrispettivo spettante al tecnico incaricato per la progettazione dell'intervento in oggetto eseguita;

Accertato che l'importo approvato è stato determinato attraverso la scelta dell'importo minore tra quello scaturente dalle disposizioni del D.M. 143/2013 e quello derivante dall'applicazione delle precedenti modalità di calcolo che agli importi così determinati è stato correttamente applicato il ribasso percentuale concordato tra il tecnico e l'Amministrazione in occasione della sottoscrizione del disciplinare di incarico, che la liquidazione delle competenze tecniche è stata disposta, previo accertamento da parte del R.U.P. che tali prestazioni sono state effettivamente svolte, con Determinazione Dirigenziale n.51 del 28.06.2016 e che l'Amministrazione, conformemente a quanto prescritto nell'istruttoria USRC di approvazione del progetto preliminare, ha trasmesso allo scrivente ufficio copia del Progetto Esecutivo, che si ritiene coerente con quanto autorizzato nel progetto preliminare e con le disposizioni del Provvedimento USRC n.3/2013;

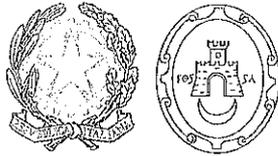
Richiamata la Determina USRC n. 468 del 08.08.2016 si sono trasferite al Comune di Ofena € 4.221,75 (IVA e oneri inclusi), importo corrispondente al saldo delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva svolte dal tecnico incaricato per l'intervento in oggetto, prestazioni approvate con Determinazione Dirigenziale n. 51 del 28.06.2016.

Vista la nota Prot. n. 2633 del 22.09.2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 5109 del 09.10.2017;

Considerato che con Determina Dirigenziale n. 63/2016 i lavori venivano aggiudicati all'impresa Edil Costruzioni Gianneramo srl, che in data 24.02.2017 veniva sottoscritto il Contratto D'Appalto rep. 1 del 24.02.2017, che in data 24.02.2017 venivano consegnati i lavori in appalto alla ditta aggiudicataria con relativo Verbale, che in data 06.07.2017 veniva verbalizzata la conclusione dei lavori in appalto, che in data 24.07.2017 è stata redattata Relazione del Direttore dei Lavori sul Conto Finale ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010, che in data 01.09.2017 è stato redatto il Certificato di regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010, che con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 20/09/2017, veniva approvata la Relazione sul Conto Finale e il CRE dei lavori in oggetto ed il relativo QTE di fine intervento ammontante a € 66.360,24 e si disponeva contestualmente la liquidazione delle somme relative al saldo dei lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice e che con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 25/10/2017, veniva disposta la liquidazione delle prestazioni tecniche svolte dal tecnico incaricato Ing. Emilio Carafa, di cui alla fattura pro-forma n.4 del 12.10.2017, pari a € 7.651,94 (IVA e oneri previdenziali inclusi);

Vista la documentazione presentata consistente in Certificato di regolare Esecuzione, Libretto delle misure relativo allo Stato Finale, Registro di contabilità relativo allo Stato Finale, S.A.L. relativo allo Stato Finale, certificato di Pagamento Unico, Relazione del Direttore Lavori sul Conto Finale,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Certificato di regolare Esecuzione, Copia contratto d'appalto, Fattura n.27/2017 PA della ditta Edil Costruzioni Gianneramo sas, Fattura Pro-Forma dell'Ing. Emilio Carafa, Documentazione fotografica dei lavori eseguiti, Relazione sul Conto Finale, Determinazione Dirigenziale n. 56 del 20/09/2017, Determinazione Dirigenziale n. 63 del 09/09/2016, Determinazione Dirigenziale n. 70 del 25/10/2017;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 06/11/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Ofena, dell'importo complessivo di € 60.681,90 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori di messa in sicurezza svolti dalla ditta affidataria Edil Costruzioni Gianneramo sas, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 20/09/2017, ed al saldo delle prestazioni tecniche svolte dal tecnico incaricato Ing. Emilio Carafa di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 70 del 25/10/2017;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

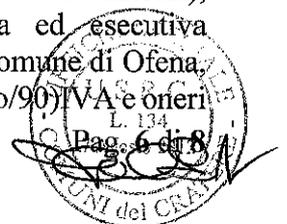
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

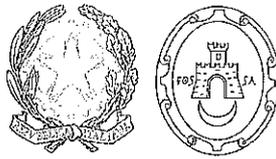
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Ofena, di procedere all'implementazione delle attività inerenti il progetto preliminare correlato alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza a seguito di crollo in Via San Giovanni del Comune di Ofena, si ritiene opportuno alla luce dell'assegnazione in via programmatica per il progetto preliminare dell'importo di € 95.000,00 (diconsi euro novantacinquemila/00), IVA e spese tecniche comprese, e della liquidazione dell'importo complessivo di € 4.221,75 (IVA e oneri previdenziali inclusi), corrispondente al saldo delle prestazioni svolte di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Ofena, dell'importo complessivo di € 60.681,90 (diconsi euro sessantamilaseicentoottantuno/90) IVA e oneri





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

inclusi), corrispondente al saldo dei lavori di messa in sicurezza svolti dalla ditta affidataria Edil Costruzioni Gianneramo sas, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 20/09/2017, ed al saldo delle prestazioni tecniche svolte dal tecnico incaricato Ing. Emilio Carafa di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 70 del 25/10/2017;

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 60.681,90** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3 (Modalità di erogazione)

- erogazione a rendicontazione delle spese sostenute previa trasmissione all'USRC della determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace, del Verbale di Consegna dei Lavori, degli estremi di registrazione del Contratto di appalto nonché delle determinazioni di approvazione degli atti contabili e delle spese generali e del report fotografico degli interventi;
- erogazione saldo a seguito della trasmissione del C.R.E: o del collaudo tecnico amministrativo, della relazione sul conto finale e delle relative determinazioni di approvazione degli atti in questione;

Art. 4 (Prescrizioni)

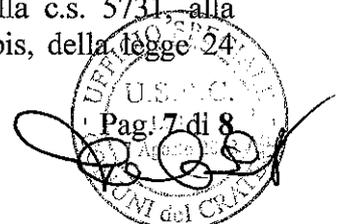
Si prega voler trasmettere la richiesta di liquidazione delle somme relative all'incentivo RUP, coerentemente con quanto disposto dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, così da consentire all'Ufficio scrivente di procedere alla chiusura contabile-amministrativa dell'intervento e di riprogrammare le economie accertate.

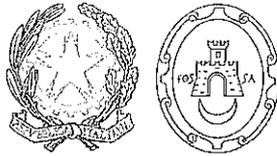
Art. 5 (Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 6 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 09 novembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica
~~Dott.ssa Francesca Capranica~~

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto 2017
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificazione	Numero	Data	Numero	Per Comune	Comune	Descrizione	Importo
CIPE135art1c1	731	09/11/2017	1386	15/11/2017	COMUNE DI OFENA	EROGAZIONE FONDI STATO FINALE - EROGAZIONE LAVORI E SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE RELATIVE AL PROGETTO PRELIMINARE CORRELATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA SAN GIOVANNI - COMUNE DI OFENA (AQ)	€ 60.681,90
Totale							€ 60.681,90

